



Protocollo d'intesa

tra la

Associazione Nazionale Comuni Italiani - ANCI

ed il

Lions Clubs International – Multidistretto 108 ITALY

**per la disciplina delle attività di collaborazione
tra i Club Lions e i Comuni
nell'ambito della Protezione AMBIENTALE**

L'ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani (di seguito denominata per brevità solo "ANCI") con sede in Roma, via dei Prefetti 46, c.f. 80118510587, anci@pec.anci.it, rappresentata, per il corrente atto, dal Presidente del Consiglio Nazionale On. Enzo Bianco, giusta delega del Presidente dell'Associazione, Ing. Antonio Decaro;

e

il Multidistretto 108 Italy, struttura del Lions Clubs International Association (di seguito indicata per brevità solo "Multidistretto"), con sede in Roma, Piazza Buenos Aires, C.F. 96218900585, pec segreteria.md@pec.lions108.info, rappresentata, ai fini del presente Protocollo, dal Presidente del Consiglio dei Governatori, Avv. Mariella Sciammetta;

d'ora in avanti anche indicate collegialmente le "Parti" o singolarmente la "Parte"

Premesso che

- l'ANCI, come definito nello Statuto dell'Associazione, costituisce il sistema di rappresentanza di Comuni, Città metropolitane ed enti di derivazione comunale; rappresenta i Comuni, le Città metropolitane e gli enti di derivazione comunale dinanzi agli organi della pubblica amministrazione; ne promuove lo sviluppo e la crescita direttamente, o mediante proprie tecnostrutture, svolge attività di sostegno, assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti dei Comuni italiani singoli o associati e delle Città metropolitane e degli enti soci, anche su incarico della pubblica amministrazione, ai suoi diversi livelli e articolazioni;

- l'ANCI, nell'ambito della sua azione di sviluppo agli associati, promuove lo studio e l'approfondimento dei temi che interessano i Comuni e orienta la propria sensibilità a cogliere tendenze, mutamenti e nuove criticità su ogni aspetto riguardante la pubblica amministrazione e svolge una funzione di informazione diretta alle realtà locali da essa rappresentate;
- l'ANCI nell'ambito dei propri scopi statutari promuove e coordina la divulgazione di buone pratiche fra i Comuni, le loro forme associative, e le Città metropolitane, valorizza e sostiene l'impegno dei sindaci, tutelandone l'autonomia e la responsabilità, promuove e incoraggia iniziative per l'educazione civica dei cittadini e per diffondere la conoscenza delle istituzioni locali;
- il Lions costituisce una struttura organizzata con la finalità di promuovere gli scopi dell'Associazione all'interno del territorio italiano;
- fra gli scopi del Lions vi è anche quello di orientare l'attività di ogni Club al concetto di servizio alla Comunità, nonché di offrire la propria gratuita disponibilità per contribuire ad aiutare gli altri, al di sopra di ogni interesse personale e senza distinzione di razza, di religione e di ideologia;
- i Lions Club hanno una distribuzione territoriale nazionale capillarmente diffusa annoverando quasi 40.000 Soci in circa 1.300 Club distribuiti in 17 Distretti;
- i Lions Club annoverano tra i propri associati numerose figure il cui profilo tecnico e professionale è in grado di assicurare, ove richiesto, un significativo contributo di intervento anche nell'ambito delle attività in campo ambientale e in particolare rispetto alla gestione del verde pubblico;
- il Multidistretto 108 Italy è stato costituito per promuovere gli scopi del Lions Clubs International all'interno del territorio italiano;
- i cambiamenti climatici sono la principale sfida del nostro tempo e l'ambiente ha un ruolo centrale nell'impegno e nell'attenzione alla luce delle evoluzioni delle criticità climatiche e di inquinamento diffuso;
- l'ambiente ha un'importanza speciale per i Lions, infatti, la protezione sostenibile dell'ambiente è una delle cinque aree umanitarie globali nelle quali i Lions sono impegnati.
- alcuni distretti italiani già da tempo hanno avviato numerosi progetti che hanno favorito l'attuazione di campagne di rimboschimento, campagne di sensibilizzazione sul corretto uso delle risorse idriche e sulle pratiche quotidiane orientate alla sostenibilità ambientale con il costante coinvolgimento delle scuole, delle istituzioni e delle comunità;
- a fronte della proposta dei Grandi della Terra di porre mille miliardi di alberi entro il 2030 per combattere i cambiamenti climatici, i Lions hanno lanciato presso i propri club l'iniziativa di piantare tre alberi a socio, consentendo con la loro azione di rendere le città più verdi, di prevenire il dissesto idrogeologico, di assorbire CO2 e, quindi, di rendere il territorio cittadino e nazionale più vivibile e di mostrarsi compatti in difesa dell'ambiente;
- alla luce di quanto sopra, con la sottoscrizione del presente Protocollo, le Parti ritengono opportuno creare una forma di fattiva ed efficace collaborazione, che coinvolga i diversi livelli territoriali e istituzionali;
- Lions club territoriali potranno concludere accordi operativi, aventi ad oggetto la collaborazione per la cura o l'adozione delle aree a verde, con le amministrazioni comunali che decideranno di sottoscriverli in virtù della loro autonomia normativa e regolamentare in materia nonché delle competenze ed attribuzioni loro riconosciute dalle vigenti disposizioni in materia ambientale;

Considerato che



- è necessario promuovere la partecipazione attiva dei cittadini alla manutenzione del verde pubblico quale occasione di collaborazione fra questi e le istituzioni;
- la partecipazione attiva della cittadinanza, attraverso interventi occasionali o con l'adozione delle aree a verde – da intendersi quest'ultima quale messa a disposizione da parte delle amministrazioni comunali per il perseguimento delle finalità e lo svolgimento delle attività di cui al presente protocollo –, permette un utilizzo più soddisfacente delle aree da parte dei cittadini e può rappresentare uno stimolo alla coesione sociale;
- l'adozione di aree a verde può rappresentare, secondo un modello di intervento dettagliatamente definito e regolato nei singoli contesti territoriali e in armonia con i vigenti principi nazionali regolanti i rapporti tra P.A. e soggetti privati, un utile strumento in grado di supportare il rilancio dell'attività di cura di alcune aree verdi cittadine tra quelle non di pregio, restituendo le stesse anche alla migliore fruibilità da parte dell'utenza in generale;

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti come sopra rappresentate convengono quanto segue

Art. 1 (Valore delle Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Art. 2 (Ambito di applicazione)

Il presente Protocollo d'Intesa si applica su tutto il territorio nazionale italiano. Sono comunque fatti salvi eventuali accordi, protocolli d'intesa e/o convenzioni già intervenuti, e in vigore, fra singoli Distretti del Lions e singole amministrazioni comunali che abbiano le medesime finalità previste dal presente Protocollo.

Art. 3 (Finalità della collaborazione)

Oggetto del presente Protocollo d'Intesa è avviare ogni forma di fattiva collaborazione tra le Parti volta a favorire l'impiego volontario e gratuito dei Lions per l'attività di supporto aventi le seguenti finalità:

- partecipazione di cittadinanza attiva ponendo al centro delle attività la materia ambientale con particolare riferimento alla cura e all'adozione delle aree a verde;
- incentivare iniziative di rimboschimento principalmente nei centri abitati.

Art. 4 (Impegno del Multidistretto)

Il Multidistretto, sulla base di appositi accordi e convenzioni di cui al successivo art. 6, offre la collaborazione di tutti i Club operanti nel territorio di competenza destinati a fornire, a titolo volontario e gratuito, il recupero e la cura di aree destinate a verde rese disponibili dai Comuni.

In particolare, i Lions Club/Distretti per il periodo di validità delle convenzioni definite a livello territoriale possono svolgere le seguenti attività:

- cura del verde orizzontale, pulizia, manutenzione degli arredi ed eventualmente custodia e/o sorveglianza, secondo un livello quali quantitativo di interventi conforme ai criteri ambientali minimi richiamati nel Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 marzo 2020, Allegato 1, lettera E);



- donazione di alberi e arbusti di specie autoctone, la cui messa a dimora sarà eseguita esclusivamente da parte di personale tecnico abilitato e secondo le migliori tecniche agronomiche;
- conservazione dell'area messa a disposizione dai Comuni, creazione di corsi di sensibilizzazione per i cittadini, promozione dell'uso delle stesse da parte di comunità scolastiche e/o in occasione di eventi collegati alla conservazione dell'ambiente.

Art. 5 (Impegni dell'A.N.C.I.)

L'A.N.C.I. si impegna a:

- diffondere fra i Comuni le finalità del presente Protocollo;
- promuovere la diffusione delle buone pratiche derivanti dalle attività poste in essere tra i Lions territoriali/Distretti e i Comuni italiani ed in particolare sensibilizzare le amministrazioni comunali rispetto alla attività poste in essere da Lions;

Art. 6 (Modello di intervento)

I Lions territoriali/Distretti potranno concludere accordi operativi, aventi ad oggetto le attività indicate all'art. 4, con le amministrazioni comunali che decideranno di sottoscriverli in virtù della loro autonomia normativa e regolamentare in materia, nonché delle competenze ed attribuzioni loro riconosciute dalle vigenti disposizioni in materia ambientale.

I Lions Club o i Distretti Lions, attivato/i dal Comune interessato chiederà/ranno ai Soci, se sono disponibili a prestare il proprio supporto concordando le modalità di intervento.

Le Amministrazioni comunali che intendano sottoscrivere gli accordi operativi restano esonerate da responsabilità derivanti da attività poste in essere dai Lions territoriali/Distretti che sono inoltre tenuti ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 a stipulare idonea polizza assicurativa con oneri a carico dell'Amministrazione comunale stessa.

Il Multidistretto, attraverso i propri responsabili a livello territoriale, si impegna a promuovere la stipula di accordi e convenzioni operative con le amministrazioni comunali interessate che volontariamente decideranno di intervenire nell'ambito della loro autonomia normativa e regolamentare nonché delle competenze ed attribuzioni loro riconosciute dalle vigenti disposizioni aventi ad oggetto lo svolgimento, sul territorio, di attività coerenti con quelle previste all'art. 3 del presente Protocollo d'Intesa e secondo i rispettivi disciplinari che normano a livello locale l'adozione delle aree destinate a verde.

Art. 7 (Gratuità dell'accordo)

La stipula del presente Protocollo di Intesa è a titolo non oneroso e non comporta alcun impegno finanziario di una parte a vantaggio dell'altra, non ha alcuna finalità commerciale restando le Parti libere di stipulare analoghi accordi con terzi.

I risultati dell'attività svolta dai Lions territoriali/Distretti sono acquisiti a titolo gratuito dai Comuni interessati con piena facoltà di utilizzo e comunicati all'ANCI dal Multidistretto ai fini della diffusione successiva delle buone pratiche condotte sul territorio.

Art. 8 (Durata e modifiche)



Il presente Protocollo, della durata triennale, decorrerà dalla data della sottoscrizione e potrà essere rinnovato previo nuovo accordo tra le Parti. È escluso il tacito rinnovo. Ciascuna delle Parti ha facoltà di recedere dal presente Protocollo, tramite disdetta che dovrà essere ricevuta dall'altra Parte con preavviso di tre mesi. Qualsiasi modifica al presente Protocollo non sarà valida ove non risulti da atto scritto firmato dalle Parti.

Art. 9 (Uso del marchio e del logo)

Le Parti rimangono esclusive proprietarie delle rispettive denominazioni/marchi/loghi ed è pertanto fatto reciproco divieto di utilizzare in qualsiasi modo la denominazione e/o il marchio e/o logo di una delle Parti, senza la preventiva autorizzazione scritta della Parte proprietaria. Alla scadenza del presente Protocollo e/o in ogni caso di sua risoluzione, estinzione, cessazione, per qualsiasi causa intervenuta, le Parti non potranno, comunque più utilizzare in abbinamento con il proprio, il marchio, la denominazione o il logo della controparte, né utilizzarli altrimenti in alcun modo, anche se fossero state a ciò specificamente autorizzate in precedenza, salvo un nuovo accordo scritto.

Nell'ambito della realizzazione delle attività individuate agli artt. 3 e 4 del presente Protocollo di Intesa, il Multidistretto potrà richiedere l'uso del logo di ANCI. La relativa autorizzazione verrà rilasciata da ANCI nelle forme stabilite dal "Regolamento per l'uso del Marchio ANCI", disponibile sul sito internet istituzionale www.anci.it, del quale il Multidistretto con la sottoscrizione in calce al presente Protocollo, dichiara sin d'ora di aver preso visione e di accettare integralmente.

Il presente Protocollo non attribuisce ad alcuna delle Parti alcun diritto in merito a diritti d'autore e/o marchi e/o loghi dell'altra Parte. Nel caso in cui le Parti intendessero riconoscere diritti sulla loro proprietà intellettuale o iniziare attività che possono dar luogo ad uno sviluppo congiunto di proprietà intellettuale le Parti concordano di stipulare separati accordi scritti che delinearanno i diritti di ciascuna Parte su tale proprietà intellettuale.

Art. 10 (Visibilità del Protocollo)

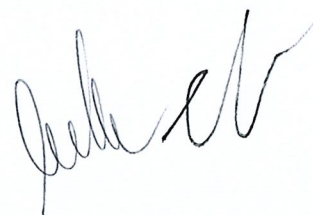
Le Parti concordano di garantire un'adeguata visibilità al presente Protocollo d'Intesa. Le Parti possono promuovere piani di comunicazione relativi alle attività di cui al presente Protocollo d'Intesa congiuntamente o singolarmente e nell'ambito di proprie iniziative di comunicazione con preventiva informazione e relativa approvazione dell'altra Parte.

Le Parti si danno espressamente atto che la diffusione di qualunque iniziativa connessa al presente Protocollo d'intesa attraverso i canali di comunicazione istituzionali ha carattere puramente informativo e non costituisce condizione di preferenza né di esclusività in favore del Multidistretto e/o Lions territoriali/Distretti.

Art. 11 (Trattamento dei dati)

Le Parti provvederanno al trattamento dei dati personali relativi al presente Protocollo unicamente per le finalità connesse all'esecuzione dello stesso, in conformità con le disposizioni di cui al Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR). Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 2016/679 (DPR) le Parti acconsentono al trattamento dei dati personali derivante dall'attuazione degli impegni assunti con il presente Protocollo.

Art. 12 (Referenti e comunicazioni)



Le Parti, mediante uno scambio di note, entro il mese successivo alla sottoscrizione del presente atto e con cadenza annuale indicano o confermano i propri referenti che hanno il compito di promuovere e armonizzare le attività oggetto del presente Protocollo.

Qualsiasi comunicazione e/o richiesta prevista dalle disposizioni di questo protocollo dovrà essere effettuata per iscritto a mezzo di raccomandata A.R. o PEC indirizzata agli indirizzi indicati in epigrafe.

Art.13 (Disposizioni finali)

Il presente Protocollo d'intesa viene redatto in due copie originali, delle quali ognuna fa fede.

Per quanto non previsto dal presente Protocollo d'Intesa, si rinvia alla normativa vigente in materia.

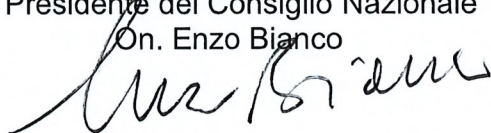
Art. 14 (Legge applicabile e Foro competente)

Il Protocollo sarà regolato dalle disposizioni di legge della Repubblica Italiana. In caso di controversie relative all'interpretazione o esecuzione del presente Protocollo, le Parti si impegnano alla risoluzione amichevole delle stesse. In caso di mancato accordo, il Foro competente sarà quello di Roma.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 29 aprile 2022

Per A.N.C.I.
Associazione Nazionale Comuni d'Italia
Il Presidente del Consiglio Nazionale
On. Enzo Bianco



Per il
Lions Clubs International – MD 108 Italy
Il Presidente del Consiglio dei Governatori
Avv. Mariella Sciammetta

